



*Consiglio Provinciale
dei
Consulenti del Lavoro
di Napoli*

A CURA DELLA COMMISSIONE COMUNICAZIONE DEL CPO DI NAPOLI

Dentro la Notizia

89/2012

OTTOBRE/11/2012 (*)

25 Ottobre 2012

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE CASSE EDILI ED IL CENAI FORNISCONO LE INDICAZIONI NECESSARIE PER LA "MIGRAZIONE" DELLE IMPRESE ALLE CASSE "TRADIZIONALI".

INFATTI, IL MINISTERO DEL LAVORO HA RICONOSCIUTO L'ESCLUSIVITA' DEL RILASCIO DEL DURC A FAVORE DELLE CASSE EDILI COSTITUITE DALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI COMPARATIVAMENTE PIU' RAPPRESENTATIVE SUL PIANO NAZIONALE.

E' giunta al termine (*forse solo temporaneamente*) la *querelle* che vede contrapposte, ormai da alcuni anni, la Cassa Edile Nazionale Artigianato e Industria (*c.d. CENAI*), le Casse Edili "tradizionali" ed il Ministero del Lavoro.

Nata nel novembre 1998 per mano delle OO.SS. Federterziario e UGL, la CENAI ha rappresentato un'alternativa per i datori di lavoro del settore edile al fine di adempiere correttamente alle **particolarità del settore delle costruzioni** (*accantonamento presso la Cassa contrattualmente istituita delle somme dovute a titolo di gratifica natalizia, ferie e, fino al 30/09/2000, dei permessi retribuiti*) con il vantaggio, non trascurabile, di poter versare ad un unico Ente, evitando la molteplicità di iscrizioni alle Casse provinciali, a prescindere dal reale luogo di svolgimento della prestazione lavorativa.

Dal suo primo momento di vita la CENAI si è dovuta confrontare con l'ostracismo delle ben più blasonate Casse Edili, costituite dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative (*CGIL, CISL, UIL*), con un aspro contenzioso presso il TAR ed il Consiglio di Stato. L'introduzione del DURC ha poi fatto il resto costringendo le imprese aderenti alla CENAI a dover richiedere due distinte certificazioni di regolarità contributiva (*una per l'INAIL e l'INPS, l'altra per la CENAI*) essendo il documento unico ad appannaggio delle sole Casse Edili tradizionali aderenti alla CNCE.

Orbene, il Ministero del Lavoro, con lettera **circolare prot. 37/0008367 del 02 maggio 2012**, ha affermato che **le uniche Casse Edili abilitate al rilascio del DURC sono solo quelle che presentino contemporaneamente tutti i seguenti requisiti:**

- operino a livello nazionale,
- siano istituite ad opera dei contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
- assicurino il requisito della reciprocità attraverso il collegamento con la Commissione Nazionale paritetica per le Casse Edili (CNCE).

Pertanto la CENAI è stata "tagliata fuori" da tale restrittivo documento di prassi ministeriale.

Di qui l'intervento della Cassa costituita dalle OO.SS. Federterziario/UGL che ha informato le aziende proprie assistite della situazione di *impasse*, sensibilizzato contestualmente il Ministero e la CNCE al fine di trovare un punto d'incontro per evitare conseguenze nefaste per le imprese aderenti al sistema bilaterale "alternativo" che, come tutte le altre, si trovano già a "combattere" con la gravissima crisi (*anche*) settoriale.

Pertanto le imprese fino ad oggi iscritte alla CENAI dovranno migrare alle Casse Edili tradizionali dal **01 ottobre 2012** (*inizio "dell'anno edile" che normalmente comprende il periodo dal 01-10 al 30-09*) con le seguenti modalità operative:

- ✓ Predisposizione e presentazione alla Cassa Edile "tradizionale" di una **autodichiarazione**, sotto forma di atto notorio e con assunzione espressa della responsabilità in caso di dichiarazione mendace, attestante i periodi di iscrizione, i nominativi dei lavoratori interessati, e l'indicazione analitica dei mesi e delle ore lavorate;
- ✓ La Cassa Edile "tradizionale", che riceverà la dichiarazione, **rinuncerà** alla richiesta di contribuzione per i periodi dichiarati alla CENAI e per i quali l'azienda attesterà di essere in regola con i versamenti dovuti;
- ✓ La Cassa Edile "tradizionale" riconoscerà le ore lavorate presso la CENAI ai fini del raggiungimento dei requisiti per l'ottenimento del **premio APE** (*anzianità professionale edile*) erogabile ai lavoratori del settore edile.

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/PA